

# LICEO ARTISTICO STATALE "EMILIO GRECO"

Sede: Via Mavilla, 37 - Vico Buonafè, Catania  
Sez. distaccata: Sant'Agata li Battiati, San Giovanni la Punta,  
San Gregorio di Catania

## ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

### CLASSE V SEZIONE Bs

Arti Figurative

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Articolo 4 comma 2 del D.P.R. 323/98)



*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone*



*Il Coordinatore di Classe*  
*Prof.ssa Nicoletta Maria Pia Frisina*

## INDICE

<b>1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> .....	<b>3</b>
<b>2. ELENCO ALUNNI</b> .....	<b>4</b>
<b>3. INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI</b> .....	<b>5</b>
<b>4. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA</b> .....	<b>6</b>
<b>4.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO</b> .....	<b>6</b>
<b>5. CURRICOLO DELLO STUDENTE</b> .....	<b>7</b>
<b>6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b> .....	<b>7</b>
<b>6.1. GLI APPRENDIMENTI</b> .....	<b>9</b>
<b>6.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE</b> .....	<b>9</b>
<b>7. PERCORSO FORMATIVO</b> .....	<b>10</b>
<b>7.1. OBIETTIVI TRASVERSALI E RISULTATI RAGGIUNTI</b> .....	<b>10</b>
<b>8. CONTENUTI</b> .....	<b>12</b>
<b>9. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI</b> .....	<b>13</b>
<b>9.1 METODI</b> .....	<b>13</b>
<b>9.2 STRATEGIE</b> .....	<b>13</b>
<b>9.3 STRUMENTI E MEZZI</b> .....	<b>14</b>
<b>9.4 PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE</b> .....	<b>14</b>
<b>10. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI</b> .....	<b>14</b>
<b>11. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	<b>16</b>
<b>11.1 COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> .....	<b>19</b>
<b>12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO</b> .....	<b>20</b>
<b>12.1. ESPERIENZE FSL PROPOSTE NEL CORSO DEL TRIENNIO</b> .....	<b>21</b>
<b>12.2. PROSPETTO RIASSUNTIVO ORE FSL</b> .....	<b>22</b>
<b>12.3 COMPETENZE RAGGIUNTE</b> .....	<b>23</b>
<b>13 ORIENTAMENTO</b> .....	<b>24</b>
<b>13.1 PROSPETTO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO 2023/2024</b> .....	<b>24</b>
<b>13.2 PROSPETTO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO 2024/2025</b> .....	<b>25</b>
<b>13.3 PROSPETTO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO 2025/2026</b> .....	<b>25</b>
<b>13.4 IL CAPOLAVORO</b> .....	<b>26</b>
<b>14. VERIFICHE</b> .....	<b>26</b>
<b>15. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE</b> .....	<b>27</b>
<b>16. MODULI DNL CON METODOLOGIE CLIL</b> .....	<b>29</b>
<b>17. PROVE INVALSI</b> .....	<b>29</b>
<b>18. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'</b> .....	<b>29</b>
<b>18.1 ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI PROVE E SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME</b> .....	<b>30</b>
<b>18.2. INDICAZIONI PROVE D'ESAME SECONDO (ORDINANZA MINISTERIALE N. 54 DEL 26 MARZO 2026)</b> .....	<b>30</b>
<b>18.3 PRIMA PROVA SCRITTO ITALIANO</b> .....	<b>31</b>
<b>18.4 SECONDA PROVA (MATERIA D'INDIRIZZO)</b> .....	<b>31</b>
<b>18.5 COLLOQUIO</b> .....	<b>31</b>
<b>19. CREDITI SCOLASTICI</b> .....	<b>33</b>
<b>20. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI</b> .....	<b>34</b>
<b>ELENCO ALLEGATI</b> .....	<b>36</b>

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	ORE DI LEZIONE	CONTINUITÀ DIDATTICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SORACE ANNA	4	SI
STORIA	SORACE ANNA	2	SI
STORIA DELL'ARTE	ADAMO ORNELLA	3	NO
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	ARDINI ORAZIO	3	SI
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PLASTICO)	ARDINI ORAZIO	4	SI
DISCIPLINE PITTORICHE	SAPIENZA CLAUDIO	3	SI
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTORICO)	SAPIENZA CLAUDIO	4	SI
MATEMATICA	BALESTRAZZI ANNA MARIA	2	SI
FISICA	BALESTRAZZI ANNA MARIA	2	SI
LINGUA E CULTURA INGLESE	FOTI MARIA LETIZIA	3	SI
FILOSOFIA	GRECO PIERA SIMONA	2	NO
SCIENZE MOTORIE	MURABITO PIETRO	2	NO
RELIGIONE CATTOLICA	FRISINA NICOLETTA MARIA PIA	1	SI
SOSTEGNO	CARUSO CLAUDIA	18	NO
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	OMISSIS		
	OMISSIS		
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	OMISSIS		

**2. ELENCO ALUNNI**

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

## 3. INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

<i>PIANO ORARIO</i>	<i>Primo biennio</i>		<i>Secondo biennio</i>		
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	
<i>Discipline</i>					
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica (Chimica dei materiali o scienze naturali)			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della Figurazione (Plastico)			3	3	4
Discipline pittoriche			3	3	3
Laboratorio della Figurazione (Pittorico)			3	3	4
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

#### 4. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Elemento centrale dell'attività educativo-didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla sua appartenenza alla comunità sociale.

Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono:

- la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità;
- l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale;
- l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

##### ***4.1 Profilo culturale, educativo e professionale dello studente del Liceo Artistico***

Oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (Allegato A DPR 89/2010, Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei).

Nel piano di studi sono presenti due grandi aree quella culturale, comprendente materie umanistiche e scientifiche e quella artistica, comprendente materie artistiche e pratiche.

Le due aree, complementari tra loro, costituiscono la struttura portante della formazione e contribuiscono alla crescita espressiva e creativa degli allievi che sono guidati ad esprimersi ognuno attraverso la propria personalità.

## **5. CURRICOLO DELLO STUDENTE**

Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico -pittoriche, plastico- scultoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Dopo il biennio unico il nostro Liceo offre per il triennio la possibilità di scegliere fra Arti Figurative, Architettura e ambiente, Design, Audiovisivo e multimediale, Grafica e Scenografia e Design della Moda. Per i singoli curricula degli studenti si rimanda all' **ALL.B**.

## **6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V Bs è composta da n° 17 studenti, di cui 16 alunne e 1 alunno. Tutti gli studenti provengono dalla classe IV Bs dello scorso anno scolastico ad eccezione di un solo alunno, ripetente del quinto anno, inserito nel gruppo classe dall'inizio dell'anno.

Nella classe è presente un alunno per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali, secondo normativa vigente; pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma; inoltre, quattro studenti con BES sono stati supportati mediante PDP: le specifiche situazioni personali sono dettagliate nelle relazioni individuali allegate al presente documento (**ALL. C e D**).

La classe è formata da persone con diversità di background, carattere, propensioni, approcci relazionali e metodologie di studio differenti, pertanto i docenti, ove è stato

possibile, hanno diversificato e personalizzato gli interventi educativi: tali interventi hanno condotto a risultati altrettanto vari.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata generalmente corretta: i rapporti personali tra docenti e alunni sono stati improntati al rispetto reciproco e alla collaborazione. Anche i rapporti tra i compagni sono stati, nel complesso, improntati alla correttezza e all'accettazione reciproca: tuttavia, non sono mancate difficoltà relazionali, anche in considerazione delle differenze caratteriali dei discenti, che hanno inevitabilmente portato alla formazione di piccoli gruppi maggiormente affiatati tra loro. Il comportamento è stato complessivamente corretto e rispettoso delle regole scolastiche e il clima di classe si è mantenuto tendenzialmente sereno.

Passando ad analizzare il percorso didattico, si rileva che in diverse discipline è mancata la continuità: nel corso del triennio la classe non ha beneficiato di continuità nell'insegnamento di Filosofia, disciplina che nell'attuale anno scolastico è oggetto di prova d'esame, negli insegnamenti di Storia dell'Arte e Scienze Motorie. Per la Filosofia tale continuità è venuta a mancare anche nel corso dello stesso quinto anno con l'avvicendamento, nel mese di gennaio, tra la Docente titolare e la supplente. Tali cambiamenti hanno richiesto agli studenti una costante capacità di adattamento metodologico e relazionale e, nonostante lo sforzo profuso dai docenti e la buona volontà dei discenti, è innegabile che ciò abbia rappresentato un ostacolo significativo al processo di apprendimento. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, il regolare svolgimento delle attività didattiche ha subito alcune criticità a causa della frequente partecipazione della classe ad attività esterne e delle interruzioni dovute alle allerte meteo. Tali circostanze hanno comportato una riduzione del tempo effettivamente dedicato alla didattica curricolare, incidendo in modo particolare sulle discipline oggetto delle prove dell'Esame di Maturità.

Nel complesso, la classe manifesta capacità espressive e operative significative nell'area delle discipline di indirizzo pittorico-plastico, ambito nel quale emergono naturale sensibilità estetica, creatività, competenze tecnico-operative e potenzialità progettuali. In tale settore si evidenziano i risultati più maturi e autentici del percorso formativo. Nel corso del triennio è talvolta emerso un atteggiamento di scarsa

### ***6.1. Gli apprendimenti***

Gli apprendimenti della classe sono diversificati per aree disciplinari e per livelli: un primo piccolo gruppo ha dimostrato nel corso del triennio impegno costante, senso di responsabilità e buone capacità di rielaborazione personale, conseguendo risultati apprezzabili nonostante alcune oggettive difficoltà di partenza. Un secondo gruppo, rappresentato da buona parte degli alunni presenti in classe, evidenzia una preparazione complessivamente adeguata, pur con un impegno talvolta selettivo; infine, un numero ristretto di studenti tende a limitarsi al raggiungimento degli obiettivi minimi, anche in relazione a fragilità personali e a difficoltà specifiche, opportunamente considerate nei percorsi individualizzati.

A fronte di livelli di apprendimento eterogenei, si distingue tuttavia una diffusa competenza nelle discipline artistiche: gli studenti sono quasi sempre in grado di realizzare elaborati delle materie d'indirizzo qualitativamente validi, rispettando i vari procedimenti e le tecniche di esecuzione acquisite nel corso del quinquennio.

L'intensificazione dell'impegno e della partecipazione nell'ultima parte dell'anno scolastico lasciano prevedere, anche per i discenti i cui risultati non sono ancora pienamente soddisfacenti, la possibilità di affrontare positivamente l'esame di Maturità.

### ***6.2 Partecipazione delle famiglie***

Durante il corso del triennio le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nei mesi di novembre e aprile utilizzando la modalità in remoto su piattaforma Zoom. Inoltre, laddove richiesto e reso necessario dalle circostanze, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

## 7. PERCORSO FORMATIVO

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

7. 1. *Obiettivi trasversali e risultati raggiunti*

COMPETENZE COGNITIVE TRASVERSALI	saper decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)		Raggiunto in maniera differenziata
	conoscere e saper usare in modo consapevole i vari linguaggi specifici (verbale, grafico, manuale, motorio)		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le facoltà intuitive e logiche		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare la capacità di comprendere i contenuti formali, le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini		Raggiunto in maniera differenziata

OBIETTIVI EDUCATIVI	saper rispettare sé stesso e gli altri	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	saper partecipare al lavoro di classe con impegno autonomia e responsabilità		Raggiunto in maniera differenziata
	saper riconoscere eventuali errori di comportamento		Raggiunto in maniera differenziata
	saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna		Raggiunto in maniera differenziata

**Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento, alla fine del quinquennio, dei seguenti risultati:**

- ✓ l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- ✓ l'acquisizione della consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e l'essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- ✓ la capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- ✓ l'acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- ✓ la capacità di padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- ✓ la comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- ✓ l'esposizione orale e il saper adeguarla ai diversi contesti;
- ✓ l'acquisizione di una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- ✓ la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- ✓ la consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- ✓ la conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà britannica;

- ✓ la comprensione del linguaggio formale specifico della matematica;
- ✓ l'uso delle procedure tipiche del pensiero matematico;
- ✓ la conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e quella di padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- ✓ analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa;
- ✓ collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale;
- ✓ esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva;
- ✓ progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

## 8. CONTENUTI

Per i contenuti e le tematiche specifiche si rimanda ai Programmi per disciplina stilati da ogni docente e riportate in allegato al presente documento (**ALL. A**).

## 9. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI

### 9.1 Metodi

All'interno del Consiglio ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione attiva;
- Lavori di ricerca;
- Ricerche sul campo;
- Dibattito;
- Colloquio;
- Metodo laboratoriale artistico;
- Lavori di gruppo.

### 9.2 Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Monitorare le assenze.

### 9.3 Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie;
- Visite nei musei, gallerie, etc.;
- Quotidiani, testi specialistici;
- Fonti fotografiche di propria produzione.

### 9.4 Piattaforme e canali di comunicazione

Il Registro elettronico, oltre che strumento ufficiale per condivisione di informazioni inerenti alla didattica e l'organizzazione, è stato utilizzato per la consegna di materiale didattico quali mappe concettuali, riassunti, schemi, appunti, file testo, prodotti audiovisivi e multimediali (libri di testo o altro materiale) e la restituzione degli elaborati.

## 10. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la classe, o parte della stessa, ha partecipato a numerose iniziative culturali e sociali proposte o dal Consiglio di classe o dalla Scuola. Di seguito un elenco delle attività:

- Progetto: “Scenari in pellicola” durante il corso dell'intero anno;
- Attività di orientamento scolastico e professionale in uscita: incontri con Università pubbliche e private (tramite Piattaforma e in presenza);
- “L'anima del legno” - Lectio magistralis con il Maestro Giuseppe Severini;
- Intervento sul bullismo ed il cyberbullismo da parte del Centro Operativo Sicurezza Cibernetica - Polizia Postale – Sicilia Orientale;
- Esperienza di realtà virtuale a cura di RETABLO;
- Incontro online con l'astronauta Luca Parmitano;
- Visita collezione permanente e Mostra Personale di Franco Marrocco *Del vedere. Del sentire* presso Fondazione La Verde La Malfa;
- Visita Ostensione del Busto reliquiario della V.M. Sant'Agata e del Sacello (parte della classe);
- Webinar “Il contrasto alle fake news nell'era dell'intelligenza artificiale”;

- Spettacolo teatrale in lingua inglese “Dr. Jekyll and Mr. Hyde”;
- Visita didattica a Catania Liberty e Barocca;
- Conferenza sulle politiche della memoria: incontro con lo storico torinese E. Gobetti;
- Partecipazione all'incontro culturale "Abitare il confine: memoria, storia e identità nell'esodo giuliano-dalmata";
- Percorso interdisciplinare di riabilitazione sociale e creatività artistica;
- Visione spettacolo teatrale “Madama Butterfly” presso Teatro Massimo Bellini (parte della classe);
- Visione spettacolo teatrale “Otello” presso Teatro Massimo Bellini (parte della classe);
- Visione spettacolo teatrale “Aida” presso Teatro Massimo Bellini (parte della classe);
- Visione spettacolo teatrale “La Vedova Allegra” presso Teatro Massimo Bellini (parte della classe);
- Visione spettacolo teatrale “Andrea Chénier” presso Teatro Massimo Bellini (parte della classe);
- Visita al museo del cinema e dello sbarco presso “Le Ciminiere” (parte della classe).

Nel corso del biennio precedente, inoltre, la classe, o parte della stessa, ha partecipato a incontri, iniziative culturali e progetti formativi di interesse didattico quali:

- Progetto: “Scenari in pellicola” durante il corso dell’intero anno;
- Attività di orientamento scolastico e professionale in uscita: incontri con Università pubbliche e private (tramite Piattaforma e in presenza);
- Spettacolo Teatrale in lingua inglese presso Ambasciatori di Catania: “The phantom of the Opera”;
- Spettacolo Teatrale presso Ambasciatori di Catania: “Giallo”;
- Spettacolo Teatrale presso Metropolitan di Catania: “I Promessi Sposi”;
- Partita del cuore presso lo stadio Cibali;

- Partecipazione alla giornata “M’illumino di meno”;
- Spettacolo Teatrale presso Metropolitan di Catania: “Cyrano” (solo parte della classe);
- Alcuni allievi sono stati coinvolti nella produzione di elaborati grafico/pittorici per la mostra concorso Etna Comics- Fondazione D’Arrigo;
- Spettacolo Teatrale presso Metropolitan di Catania: “La lista”.

## 11. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 e in ottemperanza delle linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica (allegato A adottato in applicazione della legge n. 92 del 20/09/2019) ha progettato e realizzato le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze richieste.

Di seguito il prospetto dettagliato:

DISCIPLINE	UDA	CONTENUTI
STORIA	<p><b>Raccontare il passato, costruire il presente. Politiche della memoria e uso pubblico della storia nell’Europa del secondo Novecento</b></p>	<p>Il percorso ha affrontato il tema delle politiche della memoria nell’Europa del secondo Novecento come un campo problematico, attraversato da tensioni interpretative, rimozioni, semplificazioni e usi pubblici della storia spesso strumentali. Attraverso una didattica segmentata, dialogata e integrata da metodologie di flipped learning, gli studenti sono stati guidati a distinguere tra storia (ricostruzione critica fondata su fonti), memoria (dimensione selettiva, identitaria ed emotiva), commemorazione e propaganda. L’itinerario didattico si è articolato in moduli che hanno analizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Novecento come “secolo delle memorie ferite”;</li> <li>• il secondo dopoguerra europeo come fase di pace incompiuta, segnata da confini ridisegnati, migrazioni forzate e violenze postbelliche;</li> <li>• il nodo storico del confine orientale italiano, con particolare riferimento alle foibe e all’esodo giuliano-dalmata, intesi come caso emblematico di “memoria divisa”;</li> <li>• la dissoluzione della ex-Jugoslavia negli anni Novanta, con un focus sui nazionalismi, sulla propaganda e sul ruolo dei media nei conflitti.</li> </ul> <p>Particolare rilevanza ha assunto il confronto tra fonti eterogenee (storiografiche, memoriali, politiche e mediatiche), finalizzato allo sviluppo di competenze di analisi critica e al riconoscimento dei meccanismi di costruzione delle narrazioni pubbliche. Il progetto ha inoltre integrato momenti seminariali e testimonianze dirette, che</p>

		<p>hanno permesso agli studenti di cogliere la complessità del rapporto tra esperienza individuale e ricostruzione storica. L'intero percorso è stato attraversato da una riflessione sul rischio dell'infodemia e del caos informativo, che ha reso evidente la necessità di interrogare criticamente le fonti e le narrazioni dominanti. In questa prospettiva, lo studio della storia è stato proposto come strumento per sviluppare il pensiero critico, capace di smascherare semplificazioni e manipolazioni, e per porre la domanda fondamentale di fronte a ogni affermazione: "Come fai a saperlo?".</p> <p>Obiettivo del progetto è stato accompagnare gli studenti nel passaggio da una memoria passivamente ereditata a una memoria critica, consapevole e "attiva", capace di contribuire alla costruzione di un sistema valoriale fondato sul rispetto dei diritti umani, sulla responsabilità e sulla convivenza civile. In questa prospettiva, la memoria è stata intesa non come dato neutro o condiviso in modo acritico, ma come spazio di confronto e possibile riconciliazione, secondo una logica di "memoria conciliata", che implica il riconoscimento delle responsabilità storiche e l'elaborazione consapevole del passato.</p> <p>Il progetto si è concluso con un incontro particolarmente significativo con una testimone dell'esodo giuliano-dalmata, momento che ha rappresentato un punto di sintesi tra dimensione storica e memoria vissuta. Tale esperienza ha consentito agli studenti di confrontarsi direttamente con la dimensione umana degli eventi studiati, rafforzando la comprensione critica e la consapevolezza civica maturate durante il percorso.</p>
<b>FILOSOFIA</b>	<b>Lo stato etico hegeliano e lo stato come modello di democrazia e di pace nei principi della Costituzione Italiana</b>	La concezione dello Stato e della Nazione in Georg Wilhelm Friedrich Hegel e la sua evoluzione nel modello di Stato democratico repubblicano italiano attraverso i principi della Costituzione della Repubblica Italiana (con particolare riferimento agli articoli 1, 2, 3, 4 e 11).
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>Il lavoro nell'arte</b>	<p>Riconoscere come il tema del lavoro sia cambiato nel tempo (dal lavoro agricolo all'industria, alla valorizzazione dell'artigianato) utilizzando le opere come documenti;</p> <p>Comprendere il valore del lavoro, della dignità umana e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso l'analisi delle immagini e riflettere sull'articolo 1 della Costituzione italiana.</p> <p>Prendere visivamente coscienza dello sfruttamento dei lavoratori e delle lotte operaie tra Ottocento e Novecento per la rivendicazione dei diritti dei lavoratori anche attraverso opere di denuncia sociale.</p>
<b>INGLESE</b>	<b>The environment and the main SDG (n.14 / n. 15)</b>	A partire dall'interesse letterario, filosofico ed emotivo dei poeti romantici per la natura, è stata sviluppata una riflessione sul rapporto tra essere umano e ambiente considerando la natura non solo come paesaggio, ma come elemento essenziale per la crescita interiore e spirituale dell'uomo. In questo contesto sono stati proposti video di iniziative di molti giovani attivisti, tra cui Greta Thunberg, che attraverso movimenti internazionali hanno saputo sensibilizzare l'opinione pubblica e sollecitare interventi concreti da parte delle istituzioni.

<b>FISICA</b>	<b>Crescita, sviluppo economico e sostenibilità globale</b>	Concetto di crescita economica e distinzione tra crescita e sviluppo. Il PIL (Prodotto Interno Lordo): definizione, modalità di calcolo e limiti come indicatore del benessere. Indicatori alternativi al PIL (es. sviluppo umano, sostenibilità, qualità della vita). Analisi comparativa tra diversi Paesi: economie sviluppate, emergenti e in via di sviluppo. Lettura e interpretazione di grafici, tabelle e dati statistici relativi agli indicatori economici Relazione tra crescita economica e diseguaglianze sociali, impatto ambientale, uso delle risorse naturali. Concetto di sviluppo sostenibile e riferimenti agli obiettivi dell'Agenda 2030. Strategie per una crescita sostenibile a livello globale e locale. Riflessione critica sul ruolo del cittadino e delle istituzioni nei processi economici.
<b>DISCIPLINE PITTORICHE/ LAB. FIGURAZIONE</b>	<b>Progetto scenografico sul tema della Pace</b>	Progettazione di una scenografia per una scena musicale nell'ambito di un festival sul tema della Pace, come condizione di superamento dei conflitti personali e collettivi.
<b>DISCIPLINE SCULTOREE/ LAB. FIGURAZIONE</b>	<b>Educazione alimentare</b>	Progettazione e realizzazione di un'opera scultorea che sensibilizzi l'osservatore sui temi della salute e del benessere psicofisico.
<b>DISCIPLINE SCULTOREE/ LAB. FIGURAZIONE</b>	<b>Percorso interdisciplinare sul tema della riabilitazione sociale, il teatro e la creatività artistica in collaborazione con la Direzione e l'Area trattamentale della Casa Circondariale "Piazza Lanza" di Catania</b>	Presentazione e visione di un cortometraggio frutto di un laboratorio teatrale rivolto alle detenute della sezione femminile dell'Istituto penitenziario con l'obiettivo di approfondire i temi della condivisione e del dialogo attraverso l'esperienza del teatro all'interno di un contesto detentivo. Le attività mirano a promuovere il benessere della persona attraverso: * Il dialogo, l'ascolto, la collaborazione e la solidarietà. * La comprensione del potere rigenerativo dell'arte, in tutte le sue forme, come strumento di riscatto e crescita sociale. * La condivisione dei principi espressi nella Costituzione Italiana. * Il confronto con realtà e istituzioni diverse per valorizzare e stimolare la cittadinanza attiva e riconoscere, contrastare e respingere i pregiudizi.
<b>RELIGIONE</b>	<b>Il volontariato</b>	Amare il prossimo - Il volontariato come valore sociale ed espressione di partecipazione e solidarietà.
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Alimentazione consapevole e piramide alimentare: salute, benessere e cittadinanza attiva</b>	Alimentazione e salute La piramide alimentare Alimentazione e attività motoria Educazione civica e sostenibilità

Il curricolo trasversale di Educazione Civica è stato sviluppato durante l'intero anno scolastico. Il Consiglio ha previsto due valutazioni:

- una alla fine del trimestre (valutazione formativa) limitatamente a quelle discipline che hanno svolto le relative ore nella prima frazione dell'anno scolastico;
- una seconda valutazione alla fine del pentamestre (valutazione sommativa) che terrà conto delle discipline svolte nel pentamestre e della valutazione del trimestre.

La valutazione, sia nel primo trimestre che nel pentamestre si effettua in decimi secondo quanto previsto dalla tabella di valutazione allegata al PTOF.

Metodologie, mezzi, strumenti e verifiche sono diversificati per disciplina così come esplicitato nelle singole relazioni dei docenti.

### ***11.1 Competenze di cittadinanza***

Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana	Raggiunto
Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune	Raggiunto
Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Raggiunto in maniera differenziata

## 12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) cambiano nome in FSL (Formazione Scuola-Lavoro, D.L. 9 settembre 2025, n. 127).

Questo cambiamento lessicale risponde alla precisa volontà del Ministero dell'Istruzione e del Merito di dare una nuova impronta culturale e pedagogica e valorizzare maggiormente l'esperienza pratica degli studenti.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti e in conformità a quanto dettato dalle normative vigenti ha promosso, a partire dalla classe terza, diverse attività di formazione scuola lavoro.

Obiettivi di tali percorsi sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- avvicinare studenti e docenti al mondo del lavoro.

Le attività proposte sono state elaborate dal Consiglio di Classe sulla base di progetti formativi strutturati secondo il profilo educativo, culturale e professionale attraverso l'individuazione di competenze didattiche correlate ad attività svolte nel mondo del lavoro.

### **12.1. Esperienze FSL proposte nel corso del triennio**

Si riporta l'elenco dei principali percorsi previsti per l'intera classe nel corso del triennio:

- a.s. 2023-24: Formazione propedeutica (Corso sicurezza) + “Galleria d’arte a cielo aperto” (Comune di Sant’Agata Li Battiati);
- a.s. 2024-25: Realizzazione opere pittoriche destinate al reparto oncologico dell’Ospedale Garibaldi Nuovo Nesima - Catania + Fringe Off Festival: studenti in giuria;
- a.s. 2025-26: continuazione e attuazione finale del progetto avviato nel corso dell’a.s. 2023-24 “Galleria d’arte a cielo aperto” (Comune di Sant’Agata Li Battiati) e continuazione e attuazione finale del progetto “Trame di cura” in collaborazione con l’Ospedale Garibaldi Nesima.

Per il dettaglio delle attività si rimanda alla Documentazione FSL dei Docenti Tutor (ALL. E).

**12.2. Prospetto riassuntivo ore FSL**

N.	COGNOME NOME	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE ORE NEL TRIENNIO
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

\* Per tali studenti i progetti svolti non coincidono con quelli del resto della classe, in quanto trattasi di studenti trasferiti da altre classi/sezioni nel corso del triennio.

**12.3 Competenze raggiunte**

	Capacità di relazione		Raggiunta
	Capacità di problem-solving		Raggiunta
	Capacità decisionali		Raggiunta
	Capacità di comunicazione		Raggiunta
	Capacità di organizzare il proprio lavoro		Raggiunta
	Capacità di gestione del tempo		Raggiunta
	Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro		Raggiunta
	Capacità di gestire lo stress		Raggiunta
	Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa		Raggiunta
	Capacità di flessibilità e di visione d'insieme		Raggiunta
	Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio		Raggiunta

## 13 ORIENTAMENTO

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo sia di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascun studente che di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, cercando in questo modo di ridurre le diseguaglianze ed il fenomeno della dispersione scolastica. La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, a tale scopo sono stati previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che sono stati svolti in orario scolastico. I moduli di 30 ore costituiscono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi riflessiva della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si sono realizzate attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e con le università. I moduli sono stati oggetto di apposito monitoraggio e documentati nell'E-Portfolio di ciascun studente all'interno della Piattaforma Unica. Ciascun studente ha partecipato volentieri alle attività di orientamento proposte, assolvendo l'obbligo delle 30 ore previste dal decreto.

### ***13.1 Prospetto attività di orientamento 2023/2024***

- 21-12-23 Progetto orientamento “Carlo Alberto dalla Chiesa” (7 ore)
- 07-02-24 Orientamento interno (2 ore)
- 14-02-24 Estemporanea – Polizia di Stato – “Questo non è amore” (5ore)
- 19-03-24 Orientamento Accademia Belle Arti (6ore)
- 10-04-24 – CUS OUI – Orientamento UNICT (5ore)

- 12-04-24 Open day Accademia di Belle Arti (6 ore)
- 17-04-2024 Mostra Mirò- disegno dal vero (5 ore)
- 22/23/24-05-2024 Bozzetto progetto: Murale- Picanello “SPORT” (6 ore)

### ***13.2 Prospetto attività di orientamento 2024/2025***

- 23-10-2024 Salone Universitario – VII edizione catanese di OrientaSicilia - ASTERSicilia (3 ore)
- 20-11-2024 Progetto my future buddy (1ora)
- 22-11-2024 Progetto my future buddy (2 ore)
- 24-01-2025 Progetto my future buddy (2 ore)
- 27-01-2025 OUI Fase laboratoriale Unict (5 ore)
- 28-01-2025 OUI Fase laboratoriale Unict (5 ore)
- 30-01-2025 OUI Orientamento Unict presso Piazza Università (3ore)
- 08-04-2025 Salone dello Studente dell’Università di Catania - OUI, ovunque da qui- presso Cittadella/ CUS (4 ore)
- 03-04-2025 Open Day Accademia di Belle Arti di Catania: approfondimento dell’offerta formativa e all’organizzazione dei corsi (4 ore)

### ***13.3 Prospetto attività di orientamento 2025/2026***

- 08-10-2025 Salone dello studente organizzato dal CAMPUS (4 ore)
- 18-12-2025 Salone Universitario VIII Edizione Catanese di OrientaSicilia - ASTERSicilia, (3 ore)
- 26-01-2026 Progetto OUI I Fase laboratoriale (4 ore)
- 19-02-2026 Progetto OUI II Fase laboratoriale (4 ore)
- 25- 02-2026 Welcome Week 2026 Università degli Studi di Palermo (8 ore)
- 15-04-2026 Open Day Accademia di Belle Arti di Catania (4 ore)
- 17-04-2026 Salone dello Studente dell’Università di Catania - OUI, ovunque da qui- presso Cittadella (5 ore)

### 13.4 Il capolavoro

Insieme al Curriculum dello studente, anche l'eventuale produzione del Capolavoro, seppur non obbligatorio per l'Esame di Maturità del corrente Anno Scolastico, potrebbe essere un punto di partenza per il colloquio orale con la commissione, offrendo spunti per approfondire il percorso personale e le competenze maturate da ciascun alunno.

## 14. VERIFICHE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	RISPOSTA MULTIPLA	SINTESI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
RELIGIONE		X				X
ITALIANO		X	X	X		X
LINGUA E CULTURA INGLESE		X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE		X		X	X	X
STORIA		X		X		
FILOSOFIA		X				
MATEMATICA		X	X			X
FISICA		X	X			X
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	X	X	X	X	X	X
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PLASTICO)	X	X	X	X	X	X
DISCIPLINE PITTORICHE	X	X	X	X	X	X
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE (PITTORICO)	X	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE		X			X	

## 15. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- la capacità espositiva,
- la capacità di esprimere in giudizio critico,
- la frequenza,
- l'originalità.

Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:

<b>Livelli</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
<b>NC</b>	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente ideativa.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

## 16. MODULI DNL CON METODOLOGIE CLIL

In assenza di docenti in possesso della certificazione richiesta, è in corso di svolgimento un progetto interdisciplinare in lingua straniera svolto dalla Prof.ssa di Storia in collaborazione con la Docente d'Inglese. L'argomento del modulo svolto è "Perspectives on the Great World War: The Christmas truce".

## 17. PROVE INVALSI

Le prove Invalsi si sono svolte in modalità CBT (Computer Based Testing) per le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

Le prove sono state somministrate l'11-12 e 13 marzo 2026 secondo calendarizzazione interna stabilita dalla circolare n. 430.

## 18. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITA'

L'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo, disciplinato dal D.Lgs. 62/2017 è stato questo anno aggiornato dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127, convertito in Legge 164/2025, che ha modificato l'art. 17 del D.Lgs. 62/2017. L'esame viene ridefinito anche nella denominazione, assumendo quella di "Esame di maturità", con l'obiettivo di valorizzare il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità dello studente. La struttura generale resta articolata in due prove scritte nazionali e un colloquio ma quest'ultimo subisce la trasformazione più radicale: l'orale si svolgerà su quattro discipline specifiche, scelte annualmente dal Ministero. Il Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 ha così individuato per questo anno scolastico le materie per il nostro specifico indirizzo di studi e i docenti interni ed esterni costituenti la commissione:

Disciplina	
Lingua e letteratura italiana	Docente esterno
Discipline plastiche e scultoree	Docente interno
Filosofia	Docente esterno
Fisica	Docente interno

Pertanto, per la classe VB S sono designati quali commissari interni il Prof. Orazio Ardini (Discipline Scultoree) e la Prof.ssa Anna Maria Balestrazzi (Fisica) che in data 9 aprile c.a. hanno accettato l'incarico, dichiarando l'assenza di cause di incompatibilità o impedimento (cfr. Verbale n. 6 del Consiglio).

Il C.d.C. ritiene inoltre necessaria la presenza, agli Esami di Maturità, della docente di sostegno e dell'ASACOM per l'alunno che segue la programmazione riconducibile alle indicazioni ministeriali con obiettivi minimi onde favorire il successo formativo del discente.

### ***18.1 Elaborazione e svolgimento di prove e simulazioni in vista delle prove scritte d'esame***

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove relative allo scritto di Italiano secondo le varie tipologie d'Esame, nonché una simulazione della prima prova utilizzando quanto messo a disposizione dal Ministero. La simulazione è stata svolta il 31 marzo 2026 (circ. n.448). Le tracce scelte dal Dipartimento di lettere e le tabelle di valutazione utilizzate in fase di correzione sono allegate al presente Documento (**ALL. G**).

Nei giorni 22 e 23 aprile 2026 è stata invece svolta una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, utilizzando quanto messo a disposizione dal Ministero. Le tracce individuate dai docenti d'indirizzo e le tabelle di valutazione utilizzate in fase di correzione sono riportate nell' **ALL. G**.

Il Consiglio di Classe prevede di svolgere una simulazione del Colloquio orale, in orario curricolare, nella prima settimana di giugno.

### ***18.2. Indicazioni prove d'esame secondo (Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)***

La sessione dell'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione avrà inizio giovedì 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

### ***18.3 Prima Prova Scritto Italiano***

Come stabilito dall'art. 19 dell'ordinanza 54 del 26 marzo 2026 e ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### ***18.4 Seconda Prova (Materia d'indirizzo)***

La seconda prova (Art.20 della suddetta Ordinanza), ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolgerà in forma grafica o scritto-grafica, pratica. Ha per oggetto le discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/2026, come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026, la Disciplina oggetto della seconda prova scritta per la classe VBs è Discipline plastiche e scultoree.

### ***18.5 Colloquio***

Il colloquio (Art.22 Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026) è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame terrà conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente.

Il colloquio avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel proprio Curriculum. Il colloquio proseguirà con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine

**CTSL01000A - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009182 - 14/05/2026 - IV - E**  
all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizzerà criticamente il percorso di studi seguito e il PECUP e, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, anche le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro. Inoltre, il colloquio verificherà le competenze di educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, verrà effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La disciplina non linguistica (CLIL), non sarà oggetto del colloquio in quanto la stessa non è tra le discipline individuate dal MIM e il Docente che ha sviluppato il modulo non fa parte della commissione di esame quale commissario interno.

Relativamente agli alunni con diversa abilità e agli alunni con DSA, i criteri e modalità di svolgimento delle prove vengono indicate dettagliatamente nelle relazioni allegate al documento nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017 (**ALL. C e ALL.D**).

Per i criteri di valutazione del Colloquio si veda Griglia ministeriale, allegata al presente Documento (**ALL. G**).

## 19. CREDITI SCOLASTICI

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della Tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti degli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, nel rispetto dei criteri per la determinazione del punteggio all'interno di una fascia di voto, stabiliti e approvati dal Collegio Docenti.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri per la determinazione del punteggio all'interno di una fascia di voto, stabiliti e approvati dal Collegio Docenti sono i seguenti (Delibera n. 4 del verbale del Collegio dei Docenti n. 10 del 17 maggio 2024):

*“Il Consiglio di Classe, in caso di valutazione ottimo in RC o AARC, sommerà il punteggio di 0,25 alla media finale dei voti per l'individuazione del voto all'interno della fascia di credito scolastico corrispondente. In virtù di tale media maggiorata l'alunno comunque non potrà passare alla fascia di credito superiore. La scelta del voto superiore all'interno della fascia di credito verrà individuato automaticamente qualora la media maggiorata avrà il primo decimale pari o superiore a 5”.*

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

**20. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI**

N.	COGNOME NOME	III ANNO 2023/2024	IV ANNO 2024/2025	TOTALE
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

OMISSIS

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>Nome del docente</b>	<b>Firma</b>
ADAMO ORNELLA	
ARDINI ORAZIO	
BALESTRAZZI ANNA MARIA	
CARUSO CLAUDIA	
FOTI MARIA LETIZIA	
FRISINA NICOLETTA MARIA PIA	
GRECO PIERA SIMONA	
MURABITO PIETRO	
SAPIENZA CLAUDIO	
SORACE ANNA	

Catania, lì 08/05/2026

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Angela Rosa Maria Pistone

## ELENCO ALLEGATI

- **All. A:** RELAZIONI FINALI dei docenti per singola disciplina e PROGRAMMI SVOLTI
- **All. B:** CURRICOLI (FOGLIO NOTIZIE) STUDENTI
- **All. C:** RELAZIONI ALUNNI CON DSA
- **All. D:** RELAZIONE ALUNNI CON DIVERSA ABILITA' (PEI riconducibile ai Programmi ministeriali)
- **All. E:** DOCUMENTAZIONE FSL
- **All. F:** DOCUMENTAZIONE ORIENTAMENTO
- **All.G:** GRIGLIE
  - GRIGLIA PROVA SCRITTA ITALIANO
  - GRIGLIA SECONDA PROVA D'INDIRIZZO
  - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA
  - GRIGLIA MINISTERIALE VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE
  - SIMULAZIONE PRIMA PROVA
  - SIMULAZIONE SECONDA PROVA